Punti di vista di stato e Chiesa sulla situazione ucraina

Pubblicato : 26/02/2014

Nella grande quantità di disinformazione e di notizie pilotate sull'Ucraina che siamo stati costretti a sorbirci negli ultimi mesi, non guastano due punti di vista, uno geopolitico e l'altro ecclesiastico, sul perché in Ucraina non conviene troppo giocare all'autonomismo.

Il portale *Pravoslavie.Ru* ospita tra le sue segnalazioni dai media l'articolo intitolato Ucraina: Non si tratta di Europa contro Russia, di John Laughland, direttore degli studi all'Istituto per la Democrazia e la Cooperazione a Parigi. Abbiamo preparato una traduzione dell'articolo, ma siamo stati battuti sul tempo dal quotidiano on-line *L'Indipendenza*, a cui rimandiamo per un testo che ci spiega quei danni dell'europeizzazione che la stampa generalista non ci ha presentato finora.

Sul versante ecclesiastico, l'arcivescovo (oggi metropolita) Aleksandr (Drabinko) di Perejaslav-Khmelnytskij e vicario della metropolia di Kiev (*nella foto*) ci spiega il punto di vista ortodosso sull'autocefalia e sull'unità dei credenti nel paese, in un'intervista pubblicata da oltre un anno ma drammaticamente attuale in questi giorni, e che presentiamo in russo e in traduzione italiana nella sezione "Confronti" dei documenti.